



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 DICEMBRE 2017



L'anno duemiladiciassette, il giorno 22 dicembre nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 9,00 gli Assessori, in attesa della formazione del numero legale ai sensi dell'art.52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, danno risposta ai "Question Time" dei Consiglieri di cui all'allegato A della relata.

Presiede: **il Vice Presidente F.Frezza**

Il Vice Presidente cede la parola al Consigliere Moretto proponente dell'interrogazione n.9 prot.n.552741 del 12/7/2017, relativa "Possibilità di fornire la Polizia Municipale delle apparecchiature "street control". Relatore: Assessore Clemente.

Il Consigliere Moretto la illustra.

L'Assessore Clemente precisa che l'ultimo anno è stato all'insegna di un lavoro per poter dare strumenti innovativi da dare in dotazione al personale della polizia locale e vuole rendicontare che si stanno mettendo in campo tutte le possibilità per attuare al più presto lo scorrimento della graduatoria e quindi incrementare il corpo della Polizia Locale. Poi nel 2018 verrà sottoposto un atto al Consiglio Comunale che prevede la possibilità di incrementare i carrigru per la rimozione dei veicoli e motocicli.

Il Vice Presidente Frezza cede la parola al consigliere Moretto per la replica.

Il Consigliere Moretto ringrazia l'Assessore e si augura che le cose che ha illustrato vengano attuate ed aspetterà la primavera per poter vedere l'impegno assunto e vedere qualche innovazione che si andrà a realizzare.

Il Vice Presidente Frezza pone in discussione l'interrogazione n.10 prot.n.552743 del 12/7/2017. relativa a "Progetto asilo nido con un area cuscinetto per bambini con difficoltà di psicomotricità nella scuola "Dietro la Vigna"". Relatore: Assessore Palmieri.

Il Consigliere Moretto la illustra.

L'Assessore Palmieri ricorda che ci sono state notevoli ristrettezze dovute allo scorso bilancio per cui i vari investimenti sono stati limitati. Per quanto riguarda gli adeguamenti strutturali previsti dal progetto dell'asilo nido, c'è bisogno che questa criticità venga risolta mettendo in campo altre fonti di finanziamento, tipo i PAC che sono destinati proprio alle Municipalità.

Il Vice Presidente Frezza cede la parola al Consigliere Moretto per la replica.

Il Consigliere Moretto precisa che i vari argomenti introdotti aprono le porte ad un discorso enorme che abbraccia anche la problematica sulle macromunicipalità. La carenza delle risorse economiche esiste ma se ci fosse una migliore programmazione sicuramente si potrebbe ottenere qualche risultato.

Il Vice Presidente Frezza chiede se si vuole procedere ad un'altra interrogazione del Consigliere Nonno.

Il Consigliere Nonno ritiene che è troppo tardi e si deve procedere all'appello.

Il Presidente Fucito alle ore 10,13 invita la dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Risultano presenti i Consiglieri: Andreozzi Rosario, Arienzo Federico, Brambilla Matteo, Buono Stefano, Caniglia Maria, Capasso Elpidio, Coccia Elena, Coppeto Mario, De Majo Eleonora, Felaco Luigi, Frezza Fulvio, Fucito Alessandro, Guangi Salvatore, Langella Ciro, Menna Lucia Francesca, Mirra Manuela, Moretto Vincenzo, Mundo Gabriele, Nonno Marco, Pace Salvatore, Palmieri Domenico, Santoro Andrea, Sgambati Carmine, Ulleto Anna, Verneti Francesco e Zimbaldi Luigi.
(presenti 26)

Risultano assenti il Sindaco Luigi de Magistris ed i Consiglieri: Bismuto Laura, Carfagna Maria Rosaria, Cecere Claudio, Esposito Aniello, Gaudini Marco, Lanzotti Stanislao, Lebro David, Madonna Salvatore, Quaglietta Alessia, Rinaldi Pietro, Simeone Gaetano, Solombrino Vincenzo, Troncione Gaetano e Valente Valeria. **(assenti 15)**

Il Presidente Fucito constatata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta in prima convocazione e nomina scrutatori i consiglieri: Verneti, Zimbaldi e Menna.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Del Giudice, Calabrese, Clemente, Panini, Piscopo, Borriello, Gaeta, Sardu.

Il Presidente Fucito commemora, alla presenza della moglie, Antonio D'Alessandro scomparso lo scorso ottobre, ricordando l'impegno politico prima come segretario provinciale e poi regionale di Rifondazione comunista.



Entra in aula il Consigliere Cecere. (presenti 27)

La Consigliera Coccia ricorda che D'Alessandro faceva parte di una generazione in cui la militanza politica veniva prima di qualsiasi altra cosa soprattutto nel periodo della scissione del partito. La sua caratteristica predominante era l'umiltà e stare sempre dalla parte degli ultimi.

Entrano in aula i Consiglieri Solombrino, Lebro e Quaglietta. (presenti 30)

Il Consigliere Nonno si associa e ricorda la frequentazione determinata sia da vincoli di parentela che da hobby in comune, oltre l'impegno politico portato avanti con passione seppure su fronti opposti, ma condividendo gli stessi valori.

Entrano in aula i Consiglieri Simeone e Gaudini. (presenti 32)

Il Presidente Fucito chiede all'aula un minuto di raccoglimento, poi pone in votazione la sospensione della seduta fino alle ore 13,00 che viene approvata all'unanimità. La seduta viene, quindi, sospesa alle ore 10,30.

Il Presidente Fucito riapre la seduta alle ore 13,15 e dispone di procedere all'appello. Il Servizio Segreteria del Consiglio procede in tal senso. Il Presidente assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che sono presenti in aula 23 Consiglieri su 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

Risultano rientrati il Signor Sindaco Luigi de Magistris ed il Consigliere Rinaldi ed allontanatisi i Consiglieri: Arienzo, Brambilla, Guangi, Lebro, Menna, Moretto, Nonno, Palmieri, Quaglietta, Santoro e Ulleto. (presenti 23)

Rientrano in aula i Consiglieri: Esposito, Lanzotti, Brambilla, Quaglietta, Nonno, Palmieri, Moretto, Menna, Santoro, Lebro. (presenti 33)

Il Consigliere Lanzotti interviene sull'o.d.l. per segnalare un ulteriore slittamento dello scorrimento delle graduatorie e delle assunzioni degli idonei al concorso Ripam.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lebro. (presenti 32)

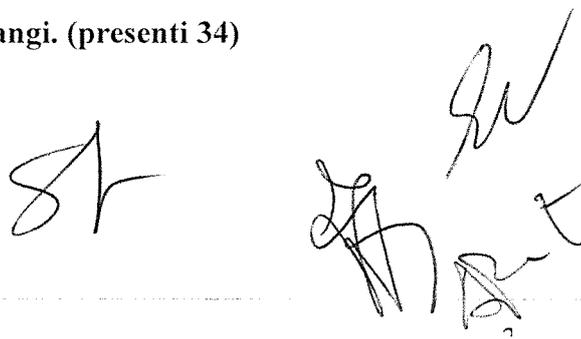
Il Consigliere Moretto mette in evidenza che si deve aprire la discussione con gli art.37 ed inoltre chiede che venga svolta prima l'informativa del Sindaco.

Il Consigliere Palmieri sull'o.d.l. ribadisce quanto affermato dal consigliere Moretto.

Il Consigliere Coppeto fa un riepilogo dei punti da trattare.

Il Consigliere Santoro ritiene che era stato deciso diversamente e cioè prima discutere gli o.d.g., poi le delibere di proposta, poi la relazione programmatica e le ratifiche dovevano essere riproposte in altra seduta.

Entra in aula la Consigliera Ulleto ed il Consigliere Guangi. (presenti 34)



Il Presidente Fucito invita a trovare un'intesa e spiega che è più opportuno approvare le ratifiche per non programmare una seduta tra Natale e Capodanno. Chiede di fare una sospensione tecnica per fare il punto della situazione. La seduta viene sospesa alle ore 13,40.

Il Presidente Fucito riapre la seduta alle ore 14,40 e dispone di procedere all'appello. Il Servizio Segreteria del Consiglio procede in tal senso. Il Presidente assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che sono presenti in aula 31 Consiglieri su 41 assegnati, pertanto la seduta prosegue validamente.

Risultano rientrati i Consiglieri Arienzo e Bismuto ed allontanatisi i Consiglieri: Cecere, Esposito, Lanzotti, Sgambati e Simeone. (presenti 31)

Il Consigliere Rinaldi illustra la proposta dei gruppi di maggioranza di discutere i due o.d.g., poi le delibere di proposta al Consiglio seguite da quelle di ratifica ed infine la delibera dei debiti fuori bilancio.

Entrano in aula i Consiglieri Cecere e Simeone. (presenti 33)

Il Consigliere Moretto fa presente che le opposizioni hanno chiesto solo di non stravolgere le decisioni prese in conferenza dei Capigruppo e, solo per l'interesse della città, condivide la proposta avanzata da Rinaldi.

Il Consigliere Palmieri ricorda che la seduta odierna doveva essere una monotematica e doveva essere presentata l'informativa del Sindaco.

Il Sindaco Luigi de Magistris prende la parola per esprimere il suo apprezzamento per la valutazione fatta sia dalla maggioranza che dall'opposizione e propone di dedicare un'intera seduta per trattare il tema della verifica programmatica.

Il Presidente Fucito pone in votazione la proposta del Consigliere Rinaldi che viene approvata all'unanimità. Poi passa all'esame del 1° o.d.g. all'o.d.l. che porta le firma dei Consiglieri Cecere e Bismuto.

Entra in aula il Consigliere Sgambati. (presenti 34)

La Consigliera Bismuto lo illustra.

Si allontana il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Frezza. (presenti 33)

Il Consigliere Cecere pone in evidenza la questione della chiusura di molti ospedali cittadini e la ricerca di personale attraverso la mobilità per colmare questi vuoti in organico.

Il Consigliere Arienzo non ritiene giusto parlare di questa materia in Consiglio in quanto è prettamente una materia di esclusiva competenza della Regione ed è contrario a tribunali del popolo in quanto esistono istituzioni preposte a dover rendere conto ai cittadini del proprio operato. Per tutto ciò preannuncia il suo voto contrario e chiede che si voti per appello nominale.

Il Consigliere Santoro esprime perplessità sull'istituzione di una commissione di vigilanza e ritiene che sia necessario forse un ulteriore approfondimento in commissione.



Si allontana dall'aula la Consigliera Quaglietta ed entra il Consigliere Lanzotti. (presenti 33)

La Consigliera Menna pensa che sul tema salute ci debba essere una condivisione di tutte le forze politiche.

Riassume la presidenza il Presidente Fucito. (presenti 34)

Il Consigliere Coppeto non concorda con l'o.d.g. per l'argomento trattato, in quanto non è una competenza istituzionale del Sindaco, e si rischia di compiere iniziative sbagliate. Preannuncia, quindi, la sua astensione qualora non venga riformulato.

Il Presidente Fucito cede la parola al Sindaco che ha chiesto di intervenire.

Il Sindaco Luigi de Magistris invita a correggere alcune imperfezioni perchè non si può non condividere un tema così importante, ma bisogna essere chiari su quali funzioni deve svolgere questa commissione, cercando di non creare divisioni politiche. Quindi invita a discuterlo nel prossimo consiglio.

La Consigliera Bismuto condivide la posizione del Sindaco ma sottolinea che l'o.d.g. è stato presentato da tanto tempo e ci sono molti cittadini che aspettano.

Il Consigliere Moretto interviene sull'o.d.l. per sottolineare che è la firmataria che deve decidere.

La Consigliera Bismuto lo ritira ed è sicura dell'impegno del Sindaco affinché venga discusso nel prossimo consiglio.

Il Presidente Fucito cede la parola alla Consigliera Caniglia presidente della commissione.

La Consigliera Caniglia precisa che l'o.d.g. era stato calendarizzato nella commissione Welfare dello scorso 19 dicembre ma purtroppo non è stato raggiunto il numero legale.

Si allontana dall'aula il Consigliere Palmieri. (presenti 33)

Il Presidente Fucito passa al 2° punto all'o.d.l. che è l'o.d.g. del Consigliere Santoro.

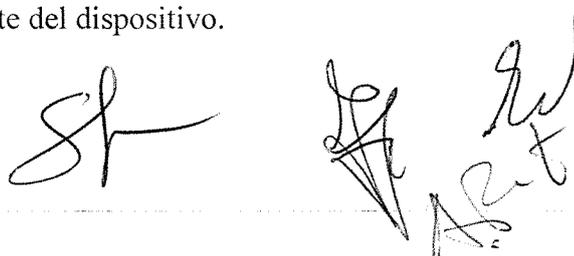
Il Consigliere Santoro lo illustra.

Si allontanano i Consiglieri Mundo e Mirra ed il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Frezza. (presenti 30)

Il Vice Presidente Frezza cede la parola all'Assessore Sardu.

L'Assessore Sardu ringrazia per il tema affrontato e condivide il principio della legalità, ma dichiara di essere disponibile ad accogliere il documento solo con l'apporto di modifiche, in quanto, alcuni punti sono in contrasto con la normativa vigente.

Il Consigliere Santoro propone di eliminare la seconda parte del dispositivo.



Il Consigliere Coppeto invita al ritiro del documento per consentire un passaggio in commissione.

Il Consigliere Santoro chiede che, il documento riformulato secondo le indicazioni dell'amministrazione, sia posto in votazione.

Entrano in aula i Consiglieri Mundo e Fucito. (presenti 32)

Il Vice Presidente Frezza pone in votazione l'o.d.g.a firma Santoro riformulato che viene approvato a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Coccia e Coppeto.

Riassume la presidenza il Presidente Fucito.

Delibera di C.C.n.128 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.671 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio e cede la parola all'assessore Gaeta per la relazione illustrativa.

L'assessore Gaeta illustra la variazione proposta, per adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa conseguenti all'approvazione delle Linee di indirizzo sugli interventi rivolti agli studenti con disabilità che frequentano istituti scolastici di secondo grado e studenti con disabilità sensoriali ospiti presso istituti specializzati di ogni ordine e grado; si tratta di finanziamenti che arrivano al Comune dal Ministero attraverso la Regione e che vengono assegnati a progetti presentati dalle scuole.

Rientra in aula il consigliere Palmieri.(presenti 33)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale ed informa l'Aula che è stata presentata una mozione a firma del consigliere Brambilla.

Il consigliere Felaco precisa sul lavoro istruttorio svolto in commissione Scuola e chiede approfondimenti sulle figure specializzate che saranno utilizzate.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Gaeta per la replica all'intervento reso.

L'assessore Gaeta chiarisce al consigliere Felaco che le figure specializzate utilizzate sono quelle previste dalla circolare del Ministero.

Il Presidente passa all'esame della mozione a firma del consigliere Brambilla.

Il consigliere Brambilla illustra la mozione che impegna il Sindaco e la Giunta e l'assessora al Welfare a garantire le condizioni idonee alla specificità della disabilità di ogni singolo studente, ad erogare la quota stabilita dal rimborso entro i termini previsti dalla delibera e ad assicurare il servizio di trasporto da parte della società Napoli Servizi per la totalità degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.

L'assessore Gaeta esprime parere favorevole, con l'invito ad eliminare il terzo punto della parte impegnativa.

Il consigliere Brambilla accoglie la modifica proposta e, ricorda che sulla variazione di bilancio proposta con la delibera di G.C. n. 488/2017 con i poteri del Consiglio, non ratificata nei tempi previsti,



aveva presentato un emendamento. Pertanto, essendo la proposta in esame la riproposizione della variazione decaduta, chiede se l'emendamento presentato può essere recuperato e posto in votazione.

Si allontanano i consiglieri Lanzotti, Arienzo e Ulleto .(presenti 30)

Il Presidente pone in votazione la mozione a firma del consigliere Brambilla, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata alla unanimità.

Il Presidente recuperato l'emendamento a firma del consigliere Brambilla presentato sulla deliberazione di G.C. n. 488/2017, lo pone in esame e cede la parola al consigliere Brambilla per l'illustrazione.

Il consigliere Brambilla lo illustra.

L'assessore Gaeta esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma del consigliere Brambilla, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato alla unanimità.

Il Presidente terminato l'esame dei documenti presentati, pone in votazione, la proposta di G.C. n. 671 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Guangi, Moretto e Santoro.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato alla unanimità.

Delibera di C.C.n.129 del 22.12.2017

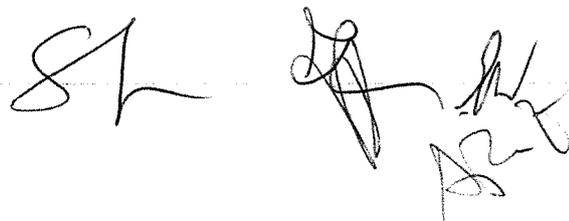
Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.694 del 07.12.2017 di proposta al Consiglio e cede la parola al Vicesindaco per la relazione illustrativa.

Entrano in aula i consiglieri Mirra, Arienzo e Lanzotti ed esce il consigliere Palmieri. (presenti 32)

Il Vicesindaco illustra la variazione proposta, per l'istituzione del capitolo di entrata e del capitolo di spesa relativo alla realizzazione di un impianto di compostaggio nell'area del depuratore di Napoli Est (in via De Roberto), opera finanziata dalla Regione Campania per un importo complessivo di 23.600.000 euro. L'opera, si è avvalsa di una progettazione molto accurata che prevede anche l'utilizzo del compost che sarà prodotto per la bonifica proprio delle aree di Napoli Est.

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati n.1 mozione, n.4 ordini del giorno e n.2 emendamenti. Cede la parola al consigliere Brambilla che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere Brambilla ricorda che il piano regionale va nella direzione di fare impianti di bio digestione e con questa delibera si avalla il piano regionale. Non è poi casuale che si indica Napoli est perché nella delibera si dice che si produrrà bio metano che poi andrà trattato e messo in produzione, e Napoli est è stata scelta come punto di riferimento dello stoccaggio dei combustibili e anche del gas. Questo tipo di impostazione che la Regione sta portando avanti, e che il Comune esegue, pertanto preannuncia il voto contrario.



Il Presidente passa all'esame della mozione a firma dei consiglieri Verneti, Arienzo ed altri.

Il consigliere Arienzo chiarisce che la mozione è nata dalla condivisione con il presidente della commissione Ambiente e con il territorio che ha condiviso la scelta e contiene l'impegno dell'Amministrazione a proseguire la linea programmatica prevista dalla delibera 217 del 2013 confermando l'intendimento di realizzare oltre il sito di Napoli est, via De Roberto, altri due impianti di compostaggio nell'area di Napoli ovest e Napoli nord. Precisa che ad affiancare i servizi comunali impegnati nella progettazione dell'impianto di Napoli è previsto un comitato interistituzionale al fine di rendere maggiormente partecipativi tutti i progetti volti alla realizzazione dell'impianto e a prevedere per il sito di Napoli est la realizzazione del solo impianto di compostaggio, escludendo in via definitiva il progetto per l'impianto della lavorazione secca, raccolta differenziata ed il progetto per l'impianto di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani.

Il consigliere Lanzotti ritiene che il documento va inteso come un primo passo verso un percorso che va comunque ancora costruito.

Il consigliere Nonno sottolinea come la scelta adottata va incontro alle richieste del territorio, rifiutando la definizione di opportunismo per la condivisione della linea dell'Amministrazione e preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Brambilla motiva la contrarietà ai contenuti della mozione per la non condivisione del tipo di impianto, della previsione del comitato interistituzionale e perché il finanziamento prevede anche un ecodistretto che invece viene escluso dal progetto.

Il consigliere Rinaldi si sofferma sull'importanza, che sul tema del ciclo virtuoso dei rifiuti ci sia un discorso condiviso di tutte le parti politiche, per superare quello che è oggettivamente un gap di comunicazione e implementare la trasformazione della frazione organica sul territorio, smantellando i vecchi sistemi.

Il consigliere Gaudini come firmatario della mozione, afferma che il documento risulta in sinergia con il clima di partecipazione espresso dal territorio.

La consigliera Menna sostiene che trattasi di una battaglia culturale per debellare una mentalità distorta alla base della produzione dei rifiuti, incoraggiando invece il compostaggio domestico e di comunità. Un tema doloroso per l'immagine della città, quello dei rifiuti.

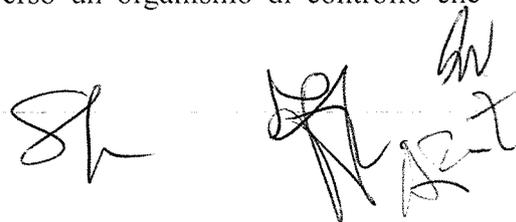
Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi.(presenti 31)

La consigliera Coccia ricorda l'estremo ritardo accumulato per la costruzione dei siti di compostaggio. Servono piani per lo smaltimento dei rifiuti, e forme di ristoro ambientale per le periferie.

Il consigliere Gaudini ripercorre le tappe della vicenda sin dal 2011, evidenziando i punti di novità della delibera in discussione, che rappresenta comunque un passo in avanti.

Il Presidente non avendo altre richieste di intervento cede la parola al Vicesindaco per il parere.

Il Vicesindaco ringrazia i presentatori della mozione ed esprime parere favorevole. Ricorda, poi, gli input importantissimi dati dall'Amministrazione per interrompere il ciclo delle ecomafie, e i passi in avanti fatti per avviare un ciclo virtuoso dei rifiuti anche attraverso un organismo di controllo che garantirà la vigilanza da parte dei cittadini.



Handwritten signatures of the President and Vice Mayor.

Entra in aula il consigliere Troncone. (presenti 32)

Il Presidente pone in votazione la mozione a firma dei consiglieri Verneti, Arienzo ed altri, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle.

Il Presidente passa all'esame degli ordini del giorno e, pone in discussione l'ordine del giorno n. 1 a firma del consigliere Lanzotti.

Il consigliere Lanzotti dichiara di ritirarlo e, precisa che l'ordine del giorno n.2 che prevede di istituire idonee misure di premialità in favore dei residenti, propone di trasformarlo in raccomandazione.

Il Presidente dichiara che il consigliere Lanzotti ha ritirato l'ordine del giorno n. 1 e trasformato in raccomandazione l'ordine del giorno n. 2. Pone in discussione l'ordine del giorno n. 3 sempre a firma del consigliere Lanzotti.

Il consigliere Lanzotti dichiara che risulta superato come pure l'ordine del giorno n. 4.

Il Presidente dichiara superati gli ordini del giorno n. 3 e n. 4 a firma del consigliere Lanzotti. Passa all'esame degli emendamenti a firma del consigliere Arienzo, pone in discussione l'emendamento n. 1 .

Il consigliere Arienzo lo illustra.

Il Vicesindaco esprime parere contrario, in quanto già previsto nella mozione approvata.

Il consigliere Arienzo fa rilevare che l'emendamento va ad integrare la parte narrativa, nel senso di rafforzare quanto previsto nella parte del "*preMESSo che*" della delibera di G.C. n. 217/2013.

Il consigliere Buono interviene a favore dell'emendamento.

Il consigliere Arienzo ribadisce l'importanza del documento.

Il consigliere Rinaldi fa rilevare che trattasi di una variazione di bilancio non emendabile e, che se l'emendamento risulta accoglibile bisogna prevedere altri impianti di compostaggio per le altre Municipalità.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 33)

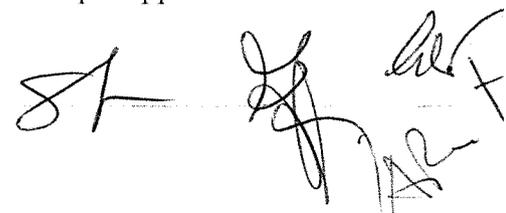
Il consigliere Buono chiarisce quanto previsto dal piano regionale.

Il consigliere Arienzo ribadisce la necessità di considerare l'emendamento presentato.

Il consigliere Brambilla ritiene che essendo una variazione di bilancio non può essere emendata.

Il Presidente fa rilevare che l'emendamento riporta il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla competente dirigenza.

Il consigliere Arienzo chiede che l'emendamento venga posto in votazione per appello nominale.



Il Presidente ritiene che la variazione di bilancio è di proposta al Consiglio e pertanto il documento può essere accoglibile in quanto l'atto può essere emendato.

Il consigliere Gaudini interviene a favore dell'emendamento.

Il Vicesindaco esprime parere favorevole.

Il Presidente pone in votazione, l'emendamento n. 1 a firma del consigliere Arienzo, ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle.

Il Presidente pone in discussione l'emendamento n. 2 sempre a firma del consigliere Arienzo.

Il consigliere Arienzo lo illustra.

Il consigliere Buono precisa quanto già reso nel precedente intervento.

Il consigliere Gaudini non concorda con quanto previsto nel documento.

Il consigliere Brambilla evidenzia le implicazioni contabili del documento e lo ritiene improponibile.

Il Vicesindaco esprime parere contrario.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 a firma del consigliere Arienzo, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il Presidente terminato l'esame dei documenti presentati, pone in votazione, la proposta di G.C. n. 694 del 07.12.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Troncone, Moretto e Santoro e il voto contrario dei gruppi consiliari di F.I., P.D. e Movimento 5 Stelle

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato alla unanimità.

Delibera di C.C.n.130 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.700 del 07.12.2017 di proposta al Consiglio e cede la parola al Vicesindaco per la relazione illustrativa.

Si allontana dall'aula il consigliere Lanzotti. (presenti 32)

Il Vicesindaco illustra la variazione proposta per l'applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per attivare il monitoraggio propedeutico alla riapertura del collettore Arena Sant'Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il ponte SEPSA a seguito del completamento dei lavori di messa in sicurezza dello stesso.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla interviene per esporre la propria contrarietà sulla base di una serie di incongruenze procedurali presenti nell'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento cede la parola al Vicesindaco per la replica all'intervento reso dal consigliere Brambilla.

Il Vicesindaco chiarisce in merito ai rilievi sollevati.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di G.C. n.700 del 07.12.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto a maggioranza con il voto di astensione del consigliere Troncone e il voto contrario dei consiglieri Moretto, Nonno, Guangi, Santoro e Movimento 5 Stelle.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato alla unanimità.

Delibera di C.C.n.131 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.701 del 07.12.2017 di proposta al Consiglio cede la parola al Vicesindaco per la relazione illustrativa.

Il Vicesindaco illustra la variazione proposta che prevede di fare salvi gli effetti prodotti dalla variazione di bilancio adottata dalla Giunta (n. 533 del 28 settembre 2017) riguardo al progetto di Riqualficazione Urbana Portuale Napoli Est - Rifunionalizzazione sistema fognario San Giovanni e di prendere atto.

Si allontana dall'aula il consigliere Nonno.(presenti 31)

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la proposta di G.C. n.701 del 07.12.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto a maggioranza con il voto di astensione del consigliere Troncone, del Movimento 5 Stelle e il voto contrario dei consiglieri Moretto, Guangi e Santoro.

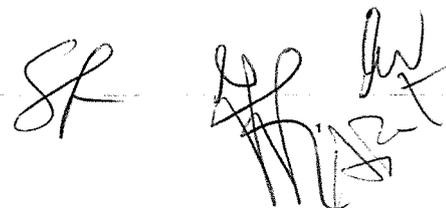
Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato alla unanimità.

Il Presidente Fucito propone il rinvio della Delibera di G.C.n.623 del 16.11.2017 con la condivisione dell'aula.

Delibera di C.C.n.132 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.678 del 30.11.2017 di proposta al Consiglio e cede la parola all'assessore Borriello per la relazione illustrativa.

L'assessore Borriello illustra l'atto, riguardante l'approvazione delle aree di attesa (3 aree per la zona rossa del Vesuvio e 17 per la zona rossa Campi Flegrei) che il Comune ha individuato per l'allontanamento dalle zone di pericolo in caso di emergenza; l'individuazione delle aree costituisce uno



stralcio del piano comunale di emergenza per il rischio vulcanico che risulta essere un passaggio fondamentale per definire insieme alla Regione Campania il piano definitivo.

Rientra in aula il consigliere Nonno.(presenti 32)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla preannuncia l'astensione del gruppo poiché il piano risulta incompleto nella definizione delle vie di fuga sia per il rischio Campi Flegrei che per il Vesuvio.

Il consigliere Santoro condivide le perplessità esternate e, chiede se se sono stati fatti degli approfondimenti su alcune aree indicate nell'atto che risultano allo stato non adeguate.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Borriello per la replica agli interventi resi.

L'assessore Borriello condivide le perplessità esternate su alcune delle aree indicate che risultano allo stato non adeguate e precisa sull'urgenza dell'approvazione del provvedimento.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la proposta di G.C. n.678 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori **Vernetti, Zimbaldi e Menna** accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto a maggioranza con il voto di astensione dei consiglieri Troncone, Moretto, Nonno, Guangi, Santoro, del Movimento 5 Stelle e gruppo consiliare P.D.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza con l'astensione del consigliere Troncone.

Delibera di C.C.n.133 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.705 del 14.12.2017 di proposta al Consiglio e cede la parola all'assessore Sardu per la relazione illustrativa.

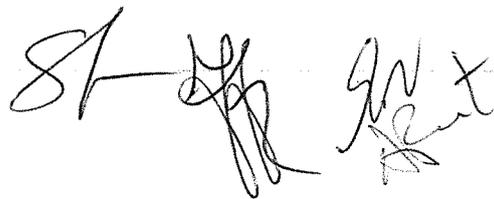
L'assessore Sardu illustra l'atto, per l'applicazione di un avanzo vincolato per acquisti di beni strumentali per gli uffici del condono edilizio, precisa che trattasi di acquisti destinati a migliorare le dotazioni strumentali necessarie agli uffici.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Guangi e Arienzo.(presenti 30)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla chiede chiarimenti sui mutui, precisando che eventuali risparmi di spesa siano utilizzati per migliorare le dotazioni degli uffici del Consiglio comunale e di altri che ne abbiano necessità, preannuncia il voto contrario.

Il Presidente, pone in votazione, la proposta di G.C. n.705 del 14.12.2017, assistito dagli scrutatori **Vernetti, Zimbaldi e Menna** accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto a maggioranza con



il voto di astensione dei consiglieri Troncone, Moretto, Nonno, Santoro e il voto contrario del Movimento 5 Stelle.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata alla unanimità.

Il Presidente Fucito passa all'esame della Delibera G.C.n.710 del 14.12.2017 e cede la parola all'Assessore Borriello per la relazione introduttiva.

L'Assessore Borriello illustra l'atto.

Entra in aula il Consigliere Guangi e si allontana il Consigliere Nonno.(presenti 30)

Il Consigliere Brambilla solleva il dubbio sulla decadenza dell'originaria delibera di Giunta in quanto fu fatto l'affidamento nel 2016 ma subito le determinate furono bloccate.

Il Presidente Fucito chiede chiarimenti nel merito della validità dell'atto in quanto se decaduto non può essere posto in votazione, al momento la discussione viene accantonata e si passa all'atto successivo.

Delibera di C.C.n.134 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.717 del 14.12.2017 di proposta al Consiglio e fa presente che è stata presentata una questione pregiudiziale a firma del consigliere Lanzotti che decade in quanto il proponente non risulta presente in aula, cede la parola all'assessore Gaeta per la relazione illustrativa.

L'assessore Gaeta ricorda, che la proposta in esame era stata precedentemente proposta al Consiglio come ratifica, non ratificata nei tempi previsti dal T.U. dal Consiglio. Chiarisce in relazione alla proposta di variazione al bilancio 2017/2019 (per l'annualità 2018 e 2019) per l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa susseguenti l'ammissione al finanziamento per 17 milioni di euro per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014 -2020 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione. Evidenzia, inoltre che la proposta prevede la predisposizione di una struttura che dovrà affiancare i Centri dei servizi sociali comunali nell'accoglimento delle domande da parte dei cittadini che, nei primissimi giorni di avvio delle domande per la misura, hanno già fatto pervenire ai CAF di circa 6000 domande, con un ritmo di presentazione che ogni giorno vede in media 1.100 domande.

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che sono state presentate n.1 mozione, n.1 ordine del giorno e n. 1 emendamento. Dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla ci tiene a precisare che la proposta accoglie una misura prevista dal Governo e questa non è accettabile poiché in alcuni territori i Caf vengono confusi con altre finalità mentre invece i fondi relativi potrebbero essere spesi in altro modo; inoltre, la convenzione con i Caf è delicata perché, se vi fossero Consiglieri che hanno parenti o affini titolari di Caf, non possono votare la delibera, così come prevede la legge.

Si allontana il consigliere Zimbaldi ed entra il consigliere Arienzo.(presenti 30)



Il Presidente constato, che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione generale e cede la parola all'assessore Gaeta per la replica.

L'assessore **Gaeta** chiarisce in relazione ai rilievi sollevati

Il Presidente pone in discussione la mozione a firma dei consiglieri Buono e Coppeto.

Il consigliere Buono la illustra.

L'assessore **Gaeta** evidenzia la necessità di approfondire il documento presentato.

Il consigliere Moretto propone una breve sospensione della seduta affinché l'Amministrazione approfondisca la mozione presentata.

Il Presidente precisa sulla richiesta di sospensione della seduta avanzata dal consigliere Moretto e cede la parola al consigliere Buono che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Buono chiede di sapere se l'Amministrazione condivide la mozione proposta.

Il consigliere Coppeto interviene contro la proposta di sospensione.

Il consigliere Moretto invita il Presidente a porre in votazione la proposta di sospensione avanzata.

Il Presidente pone in votazione la proposta avanzata dal consigliere Moretto di una breve sospensione della seduta affinché l'Amministrazione approfondisca la mozione presentata, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza. Cede la parola all'assessore Gaeta per il parere sulla mozione.

L'assessore **Gaeta** chiarisce che la mozione può essere accolta tranne per alcuni punti, pertanto il parere risulta favorevole, precisa che l'Amministrazione ha l'obiettivo del decentramento perché rafforza i territori. Ritiene che i progetti devono essere funzionali al territorio e tutte le procedure adottate saranno trasparenti con garanzia di percorsi visibili a tutela di tutti.

Il consigliere Moretto, insieme ai consiglieri Guangi e Santoro, chiede che la mozione venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso e pone in votazione per appello nominale la mozione a firma dei consiglieri Buono e Coppeto ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in Aula di n. 24 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Bismuto, Guangi, Moretto, Santoro e Solombrino**) a maggioranza con n. 17 voti favorevoli, con il voto contrario dei consiglieri Menna e Brambilla e l'astensione dei consiglieri Andreozzi, Cecere, De Majo, Felaco e Troncone.

Rientrano in aula i consiglieri Santoro, Moretto, Guangi (presenti 27)

Il Presidente dichiara decaduto l'ordine del giorno a firma del consigliere Lanzotti in quanto non presente in aula. Pone in discussione l'emendamento n.1 a firma del consigliere Santoro.

Il consigliere Santoro lo illustra.

Rientra in aula il consigliere Arienzo ed esce la consigliera Menna e il Presidente Fucito.
(presenti 26)

Assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.

Il consigliere Moretto ricostruisce l'iter della delibera prima proposta come ratifica, ritiene che la proposta in esame può essere emendata. Muove critiche all'Amministrazione che propone con delibere di urgenza l'inefficienza amministrativa e alla maggioranza che ha evitato il confronto di merito in commissione prevedendo che le forze di opposizione continueranno la propria opera di controllo.

Il Presidente cede la parola all'assessore Gaeta per il parere.

L'assessore Gaeta motiva il parere contrario.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1 a firma del consigliere Santoro, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza.

Il consigliere Santoro, insieme ai consiglieri Moretto e Guangi, chiede che la delibera venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente pone in votazione la proposta di G.C. n.717 del 14.12.2017 per appello nominale. All'appello nominale, risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Moretto, Troncone ed entrato il Presidente Fucito. All'esito della votazione accerta e dichiara che con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, l'atto è approvato a maggioranza con n. 21 voti favorevoli e il voto contrario dei consiglieri Brambilla, Guangi e Santoro.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

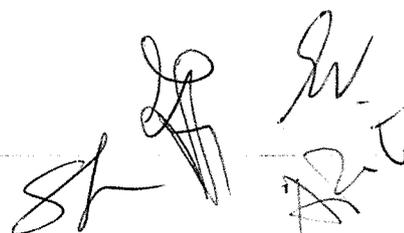
Delibera di C.C.n.135 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 718 del 14.12.2017 di proposta al Consiglio e cede la parola all'Assessore Gaeta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Gaeta illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 718 del 14.12. 2017 di proposta al Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Santoro e Brambilla.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.



Delibera di C.C.n.136 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 710 del 14.12.2017 di proposta al Consiglio e cede la parola all'Assessore Borriello per la relazione introduttiva.

L'Assessore Borriello illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 710 del 14.12. 2017 di proposta al Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Santoro e Brambilla.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata alla unanimità.

Delibera di C.C.n.137 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 719 del 14.12.2017 e cede la parola all'Assessore Borriello per la relazione introduttiva.

L'Assessore Borriello illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 719 del 14.12. 2017 di proposta al Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Santoro e Brambilla.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata alla unanimità.

Delibera di C.C.n.138 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 660 del 29.11.2017 e ricorda, che la relazione introduttiva dell'Assessore Calabrese, la discussione generale, di seguito alla quale si è proseguito con l'approvazione di una mozione ed un ordine del giorno, a firma del consigliere Felaco ed altri, sono state svolte nella seduta del Consiglio Comunale del giorno 20.12.2017.

Escono i consiglieri Santoro e Brambilla (presenti n. 22)

Il Presidente, pone in votazione, la delibera di G.C. 660 del 29.11. 2017, ed assistito dagli scrutatori Vernetti, Zimbaldi e Menna, accerta dichiara che l'atto è stato approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Langella.

Delibera di C.C.n.139 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.663 del 30.11.2017 e cede la parola al Vice Sindaco Del Giudice per la relazione introduttiva.

Il Vice Sindaco Del Giudice illustra l'atto.



Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.663 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'atto è approvato all'unanimità

Delibera di C.C.n.140 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.664 del 30.11.2017 e, dato per illustrato l'atto e constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.664 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto all'unanimità.

Delibera di C.C.n.141 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.665 del 30.11.2017 e cede la parola al Vice Sindaco Del Giudice per la relazione introduttiva.

Il Vice Sindaco Del Giudice illustra brevemente l'atto.

Il Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.665 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto all'unanimità.

Delibera di C.C.n.142 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.666 del 30.11.2017 e cede la parola all'Assessore Borriello per la relazione introduttiva.

L'Assessore Borriello illustra l'atto.

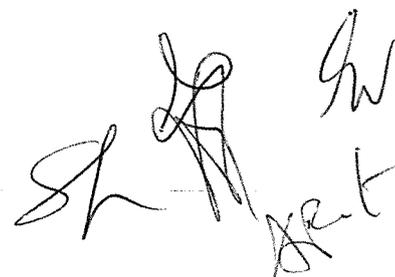
Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.666 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto all'unanimità.

Delibera di C.C.n.143 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.667 del 30.11.2017 e cede la parola all'Assessore Borriello per la relazione introduttiva.

L'Assessore Borriello illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.667 del 30.11.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto all'unanimità.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the document. There are three distinct signatures: one on the left, one in the center, and one on the right. The central signature is the most prominent and appears to be a stylized name. The initials 'SH' are written to the left of the central signature, and 'SW' is written above the signature on the right. Below the central signature, the word 'Act' is written in a cursive script.

Delibera di C.C.n.144 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C.n.668 del 30.11.2017 e cede la parola all'Assessore Palmieri, in assenza dell'Assessore Clemente presentatrice dell'atto, per la relazione introduttiva.

L'Assessore Palmieri illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 668 del 30.11. 2017 con i poteri del Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto all'unanimità.

Delibera di C.C.n.145 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 669 del 30.11.2017 e cede la parola al Presidente della Commissione Cultura e Turismo.

La Consiglieria Coccia illustra, per quanto di competenza, l'argomento di cui alla delibera.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Del Giudice, in assenza dell'Assessore Daniele, presentatore dell'atto.

L'Assessore del Giudice illustra l'atto.

Il Consigliere Felaco valuta importante la variazione di spesa nel Bilancio proposta dalla Giunta, che incrementa lo stanziamento in favore del museo Filangieri, pertanto anticipa il voto favorevole alla delibera.

Il Consigliere Simeone disapprova l'assenza dell'assessore Daniele, proponente dell'atto, pertanto anticipa il voto di astensione.

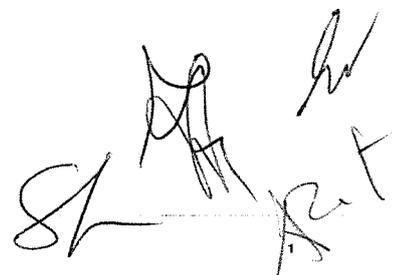
Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 669 del 30.11. 2017 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto a maggioranza con il voto di astensione del consigliere Simeone.

Delibera di C.C.n.146 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C.n.680 del 30.11.2017 e cede la parola all'Assessore Sardu per la relazione introduttiva.

L'Assessore Sardu illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 680 del 30.11. 2017 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato l'atto all'unanimità.



Delibera di C.C.n.147 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C.n 681 del 30.11.2017 e cede la parola all'Assessore Palmieri per la relazione introduttiva.

L'Assessore Palmieri illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 681 del 30.11. 2017 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'atto è approvato all'unanimità.

Delibera di C.C.n.148 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C.n 684 del 30.11.2017 e cede la parola all'Assessore Gaeta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Gaeta illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 684 del 30.11. 2017 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'atto è approvato all'unanimità.

Delibera di C.C.n.149 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 621 del 16.11.2017 e cede la parola all'Assessore Del Giudice per la relazione introduttiva.

L'Assessore Del Giudice illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 621 del 16.11.2017 di proposta al Consiglio, limitatamente alla parte di competenza del Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'atto è approvato all'unanimità. Inoltre delibera l'approvazione della proposta di G.C.n.621 del 16.11.2017 per quanto riguarda il riconoscimento della spesa di € € 1.820,83 per interventi di somma urgenza.

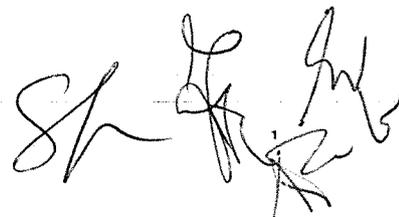
Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata all'unanimità.

Delibera di C.C.n.150 del 22.12.2017

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 676 del 30.11.2017 e cede la parola all'Assessore Palmieri per la relazione introduttiva.

L'Assessore Palmieri illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 676 del 30.11. 2017 di proposta al Consiglio, limitatamente alla parte di competenza del Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che l'atto è approvato all'unanimità. Inoltre delibera



Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvatae assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata alla unanimità.

Si allontana dall'aula il Consigliere Guangi. (presenti 21)

Delibera di C.C.n.151 del 22.12.2017

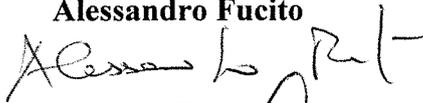
Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.704 del 12.12.2017 e fa presente che sono state presentate n. 2 mozioni a firma del consigliere Brambilla che non risulta presente in aula e, pertanto risultano decadute. Quindi pone in votazione la proposta di G.C. n.704 del 12.12.2017, assistito dagli scrutatori Rinaldi e Verneti accerta e dichiara che l'atto è approvato alla unanimità.

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che è approvata alla unanimità. Poichè non ci sono altre atti deliberativi da porre in dibattito dichiara sciolta la seduta alle ore 20,45.

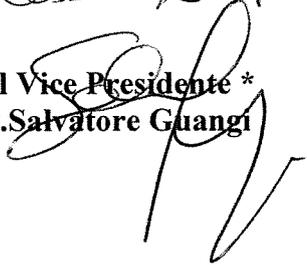
Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari", in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suidicato Servizio.

Del che è verbale, ciascuno per la propria parte di competenza*

Il Presidente *
Alessandro Fucito



Il Vice Presidente *
Dott. Salvatore Guangi



Il Segretario Generale*
Dott.ssa Patrizia Magnoni



Il Vice Presidente *
Fulvio Frezza

